

# *Liceo Classico Statale “A. Manzoni”*

*Via Orazio, 3 – 20123 Milano*



## *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*

*2022/25*



# Indice

<i>Premesse</i> .....	1
<b>1. Finalità del LC Manzoni: il profilo dei nostri studenti in uscita</b> .....	1
<b>2. Autovalutazione di Istituto e predisposizione del piano di miglioramento</b> .....	2
<b>3. Mobilità studentesca</b> .....	2
<b>4. Piano di formazione del personale</b> .....	3
<b>5. Curricoli disciplinari</b> .....	3
<b>6. Valutazione degli apprendimenti</b> .....	3
Griglie di valutazione .....	4
Crediti formativi.....	27
<b>7. Valutazione del comportamento</b> .....	32
PCTO ex-alternanza scuola lavoro “Progetto Manzoni” .....	47
Progetti relativi alla salute e alla educazione motoria .....	49
Educazione all’ascolto musicale. ....	49
Biblioteca .....	49
Progetti extra orario scolastico .....	49
Potenziamento dell’offerta formativa.....	49
<b>8. Curricolo integrato</b> .....	49
Curricolo integrato Scienze Giuridiche ed Economiche - cittadinanza e costituzione .....	50
<b>9. Programma scuola-sport scuola-conservatorio</b> .....	50
<b>10. Progetto STEM (Dipartimento di matematica e fisica) - per l’anno scolastico 2022/2023</b> .....	52



## *Premesse*

Con l'emanazione e l'entrata in vigore della legge 13 luglio 2015, n.107 ogni scuola, nell'ottica della piena attuazione e del pieno esercizio dell'autonomia scolastica elabora ed approva, attraverso un'efficace pianificazione strategica, il proprio Piano triennale dell'offerta formativa.

IL PTOF, quindi, delinea e definisce una programmazione che, sviluppandosi nell'arco del triennio, rappresenta in sintesi l'area di ricerca e di sviluppo didattico- educativo nella realtà specifica del contesto nel quale opera. L'elaborazione del piano in oggetto si fonda su una ricerca sistematica della coerenza tra il POF stesso, il rapporto di autovalutazione e il piano di miglioramento, con un'attenzione specifica alle priorità, ai traguardi di lungo periodo e alle azioni di miglioramento previste.

Tale processo di pianificazione triennale non può tuttavia prescindere da valori, priorità ed azioni di miglioramento concretizzati finora nel POF, ma che saranno arricchiti, sempre traendo spunto dalle esperienze pregresse, attraverso strumenti e modalità nuove.

### *1. Finalità del LC Manzoni: il profilo dei nostri studenti in uscita*

A partire dal 2010 con la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei è stato delineato il profilo educativo e culturale degli studenti che frequentano questo indirizzo di studi: "i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (DPR n° 89/2010 art. 2 com 2). Per quanto riguarda l'indirizzo classico esso è "indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (DPR n° 89/2010 art. 5 comma 5)

In questo contesto l'azione educativa e didattica all'interno del Liceo Manzoni è particolarmente volta alla formazione di personalità armonicamente costituite, consapevoli di sé, rispettose dell'altro, dotate di coscienza critica. L'attitudine al dialogo, la capacità di lettura dei testi, la padronanza linguistica, l'acquisizione di metodi di lavoro e di ricerca autonomi, l'assimilazione critica del patrimonio di informazioni e concetti che caratterizza la tradizione classica costituiscono gli obiettivi perseguiti sia nelle discipline umanistiche e linguistiche, sia in quelle scientifiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, raggiungono una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, e sono in grado di riconoscere

il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; acquisiscono la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; maturano, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; sanno riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sanno collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

## ***2. Autovalutazione di Istituto e predisposizione del piano di miglioramento***

In merito agli orientamenti esplicitati dal MIUR (nota DGOVS prot. n.7904 dell'1/9/2015) per la predisposizione dei piani di miglioramento, il Liceo Manzoni individua priorità e obiettivi sulla base dei risultati del rapporto di autovalutazione (RAV). L'analisi relativa alle caratteristiche della scuola e dei parametri di riferimento, evidenzia che gli studenti che riportano nell'Esame di Stato votazioni tra il 71 e l'80 sono in percentuale maggiore rispetto a quelli che riportano votazioni tra l'81 e il 90 e tra il 91 e il 100, pur a fronte di ottime valutazioni in entrata dalla scuola secondaria di primo grado e di eccellenti risultati a distanza dopo il diploma.

La riflessione su tali dati ha motivato la scelta delle seguenti priorità per il nostro Liceo:

- *ridurre del 7% il numero di studenti che conseguono all'esame di maturità votazioni comprese tra 71 e 80 in favore delle fasce di voto più elevate*
- *giungere al 100% delle classi partecipanti alla rilevazione delle prove nazionali*

Tali priorità hanno come traguardo di lungo periodo quello di migliorare gli esiti degli studenti all'esame di stato. Per il raggiungimento di tale traguardo, sarà necessario:

- rivedere i parametri per la valutazione del comportamento riferito allo sviluppo delle competenze europee
- promuovere un maggior coinvolgimento dei dipartimenti nelle decisioni strategiche relative a didattica e valutazione
- elaborazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele (a partire dalle materie di indirizzo Latino e Greco)
- valorizzare il curriculum di istituto

## ***3. Mobilità studentesca***

In riferimento alla nota ministeriale prot. n.843 del 10/4/2013, relativa alla mobilità studentesca internazionale, considerata ormai parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione, la scuola promuove, a tal riguardo, attività di informazione e orientamento, finalizzate ad esperienze di studio o formazione all'estero degli alunni italiani. Inoltre, proprio nell'ottica della valorizzazione di tali esperienze, che possono avere durata annuale o essere circoscritte ad un arco di tempo più limitato, il

Liceo promuove la stesura, nell'ambito dei singoli Consigli di Classe coinvolti, di piani di apprendimento personalizzati, atti a sopperire alle principali criticità relative alle modalità di riconoscimento dei vari percorsi formativi effettuati in scuole straniere e ai fini della ripresa dell'attività didattica o dell'ammissione alla classe successiva. Pertanto, ogni consiglio di classe, grazie ad un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero, stabilisce, in una sorta di patto formativo che coinvolge lo studente e la sua famiglia, un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, prevedendo altresì contatti periodici con lo studente per verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo.

#### **4. Piano di formazione del personale**

Il piano di formazione dei docenti segue le linee indicate dalla Nota Miur 2915 del 15 settembre 2016 e dal successivo *Piano per la formazione*, insistendo in particolare sul ruolo strategico della formazione intesa come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento; le aree così indicate dal Piano:

- ✓ Lingue straniere
- ✓ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- ✓ Scuola e lavoro
- ✓ Autonomia didattica e organizzativa
- ✓ Valutazione e miglioramento
- ✓ Didattica per competenze e innovazione metodologica
- ✓ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- ✓ Inclusione e disabilità
- ✓ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Delle aree indicate dal *Piano per la formazione* si scelgono pertanto le seguenti

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Valutazione e miglioramento
- Lingue straniere
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

#### **5. Curricoli disciplinari**

[Curricoli disciplinari](#)

#### **6. Valutazione degli apprendimenti**

*“La valutazione ha la funzione di un insostituibile strumento conoscitivo. Per acquisire informazioni significative e affidabili sulle questioni inerenti alla formazione degli studenti che può far diventare il processo valutativo una risorsa per migliorare qualità e risultati dei processi di insegnamento-apprendimento (G. Domenici, 2011)”.*

In conformità di quanto previsto dal DM n. 122 del 2009, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento complessivo e concorre, “con la sua finalità formativa, al miglioramento degli apprendimenti e a promuovere l’autovalutazione degli alunni” (D. lvo n. 62 del 2017).

I singoli docenti, attraverso i propri “piani di lavoro”, i consigli di classe e la programmazione di classe, stabiliscono i criteri e le modalità delle verifiche e delle valutazioni. Il collegio dei docenti ha adottato una delibera-quadro che stabilisce i seguenti criteri di valutazione per tutte le classi:

VOTO	DESCRITTORI
9-10	<i>l’allievo è in grado di produrre lavori coerenti e completi; sa organizzare il discorso con competenza, sviluppando valide riflessioni critiche basate su esatti riferimenti culturali e sa esporre con proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere personale ed autonomo nelle scelte e nelle articolazioni degli argomenti in modo pienamente adeguato</i>
8	<i>l’allievo dimostra di possedere conoscenze approfondite; si esprime con sicurezza, coerenza, proprietà, sapendo gestire, anche in maniera personale, il proprio bagaglio culturale in modo adeguato.</i>
7	<i>l’allievo è in possesso delle conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene correttamente; tratta gli argomenti in modo coerente ed ordinato, tendendo però talvolta ad una semplificazione delle questioni e/o delle applicazioni.</i>
6	<i>l’allievo ha acquisito i principali elementi (argomenti e competenze) pur con qualche inesattezza; dimostra qualche incertezza nelle applicazioni e non manca qualche isolato errore.</i>
5	<i>l’allievo non ha acquisito pienamente gli elementi necessari a garantirsi la competenza minima e a trattare con la necessaria completezza le tematiche;</i>
4	<i>l’allievo ha una frammentaria acquisizione dei contenuti fondamentali e non è sempre in grado di procedere alle applicazioni; ha difficoltà a collegare gli argomenti fra loro, presenta inesattezze frequenti e/o si esprime in forma impropria e spesso scorretta.</i>
3-2	<i>l’allievo dimostra di non aver acquisito un adeguato metodo, anche perché non ha raggiunto una seppur modesta padronanza dei contenuti e degli elementi di competenza fondamentali; non è in grado di passare alla fase applicativa, si esprime in forma del tutto scorretta e compie frequenti e gravi errori.</i>

### Griglie di valutazione

I dipartimenti disciplinari, insieme ai Consigli di Classe, vengono coinvolti in un’azione coordinata e progettuale riguardante l’articolazione della programmazione e della valutazione, relativa alle diverse discipline, tesa a valorizzare l’organizzazione e le esperienze culturali e formative complementari al profilo dello studente in uscita dal Liceo. La sensibilizzazione e la riflessione sull’obiettivo individuato consentirà, alle diverse componenti della scuola, di lavorare in sinergia per il raggiungimento di questo traguardo, regolarmente monitorato mediante appropriati indicatori e perseguito attraverso attività di formazione del personale a tutti i livelli.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI FILOSOFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTI
Conoscenze	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio; conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti	Scarso	2-3
	Conoscenze lacunose, confuse e parziali dei contenuti	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze imprecise e frammentarie dei contenuti	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti assimilata e rielaborazione adeguata	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, personale, con l'utilizzo di fonti	Eccellente	10
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare, uso delle fonti)	Esposizione totalmente confusa, assenza di lessico specifico, gravi errori sintattici e/o morfologici	Scarso	2-3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, imprecisioni linguistiche gravi	Gravemente Insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile, imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente, condotta con uso corretto del lessico specifico	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	Buono	8



	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
Competenze (analisi, sintesi, confronto diacronico e sincronico, rielaborazione personale, valutazione critica)	Disorientamento concettuale, procedimento senza ordine logico	Scarso	2-3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, mancata coerenza rispetto al quesito, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione	Gravemente Insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, scarsa coerenza rispetto alla domanda e nell'operare opportuni collegamenti nell' argomentazione	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione lineare	Discreto	7
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave e degli opportuni collegamenti, con espressione autonoma	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale	Ottimo	9
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento interdisciplinare.	Eccellente	10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTI
Conoscenze	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio, conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti e della cronologia.	Scarso	2-3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti e della cronologia.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti e della cronologia.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti e della cronologia.	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e della cronologia e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti approfondita e rielaborazione adeguata. [Conoscenza approfondita dei contenuti richiesti e della cronologia e rielaborazione adeguata]	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti e della cronologia completa, ben assimilata, che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti e della cronologia completa, ben assimilata, che viene trattata in modo preciso, personale con la citazione di fonti.	Eccellente	10
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare, uso delle fonti)	Esposizione totalmente confusa, molto faticosa, poco chiara, assenza di lessico appropriato	Scarso	2-3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico e dell'individuazione di nessi causali	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile, con imprecisioni	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole, con utilizzo delle fonti	Buono	8

	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato con utilizzo delle fonti	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato e riorganizza secondo le diverse interpretazioni storiografiche	Eccellente	10
Competenze (analisi, sintesi, confronto diacronico e sincronico, rielaborazione personale, valutazione critica)	Disorientamento concettuale, mancata individuazione dei concetti chiave e della coerenza rispetto al quesito, assenza di analisi e sintesi, mancata comprensione del cambiamento.	Scarso	2-3
	Difficoltà di analisi e sintesi, scarsa coerenza rispetto al quesito, fatica nell'operare opportuni collegamenti e confronti sincronici e diacronici.	Gravemente insufficiente	4
	Analisi e sintesi imprecise, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione essenziale, comprensione parziale del cambiamento.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di collegamenti essenziali, argomentazione semplice.	Sufficiente	6
	Analisi corretta e completa degli aspetti significativi, individuazione dei nessi causali, operando opportuni collegamenti e confronti tra epoche	Discreto	7
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, con giudizi motivati e autonomia argomentativa individuazione dei nessi causali, operando opportuni collegamenti e confronti tra epoche	Buono	8
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriata, argomentazione critica, individuazione dei nessi causali, operando opportuni collegamenti e confronti tra epoche	Ottimo	9
	Analisi critica e approfondita, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento diacronico e sincronico fra aree geografiche e culturali diverse, con individuazione di nessi causali e contestualizzazione delle interpretazioni storiografiche.	Eccellente	10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (PRIMO BIENNIO)

### Testo argomentativo, testo espositivo, analisi testuale

INDICATORI	DESCRITTORI					
ADEGUATEZZA	<p><b>Il testo/l'analisi testuale risponde alla richiesta, ovvero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono state soddisfatte tutte le richieste della traccia</li> <li>- sono stati usati tutti i documenti forniti</li> </ul>					
	PUNTI	0,5	1	1,2	1,5	2
CONTENUTO	<p><b>Il testo/l'analisi testuale ha un contenuto pertinente, ovvero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non contiene parti fuori tema/il testo è stato analizzato in modo completo</li> <li>- ha un'idea centrale generale riconoscibile e le altre idee sono coerenti rispetto a quella centrale</li> <li>- le informazioni sono ampie, coerenti e precise</li> <li>- sono presenti idee originali o interpretazioni significative (anche personali)</li> </ul>					
	PUNTI	0,5	1	1,2	1,5	2
ARTICOLAZIONE LOGICA	<p><b>Il testo/l'analisi testuale è ben organizzato/a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un'articolazione chiara e ordinata: sono individuabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione</li> <li>- le informazioni non sono ripetute più volte</li> <li>- c'è equilibrio tra le parti</li> <li>- c'è continuità tra le idee (l'uso dei connettivi è coerente) /coerenza tra le parti analizzate</li> </ul>					
	PUNTI	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	<p><b>Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate, ovvero il testo/l'analisi testuale è dotato/a di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- proprietà e ricchezza di lessico, anche specifico, assenza di luoghi comuni ed espressioni enfatiche</li> <li>- stile scorrevole e chiaro</li> <li>- registro adeguato alla situazione comunicativa</li> </ul>					
	PUNTI	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA	<p><b>Il testo/l'analisi testuale è corretto/a, ovvero presenta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- correttezza ortografica</li> <li>- correttezza morfo-sintattica (concordanze, coerenza di modi e tempi verbali, uso dei pronomi)</li> <li>- punteggiatura appropriata</li> </ul>					
	PUNTI	0,5	1	1,2	1,5	2

Legenda del punteggio: 0,5 gravemente insufficiente; 1 insufficiente; 1,2 sufficiente; 1,5 buono; 2 ottimo.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI GENERALI</b>		<b>PUNTI</b>
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo	6-9	
	<b>Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo</b>	<b>10-11</b>	
	Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati	1-5	
	Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici	6-9	
	<b>Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>10-11</b>	
	Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette	1-2	
	<b>Opera scelte lessicali adeguate al contesto</b>	<b>3-4</b>	
	Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici	1-2	
	<b>Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>3-4</b>	
	Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	5-6	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali	1-4	
	<b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>	<b>5-8</b>	
	Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti	1-4	
	<b>Esprime giudizi critici essenziali</b>	<b>5-8</b>	
	Formula efficacemente giudizi critici	9-10	

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>		<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza - forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L'alunno/a: Rispetta scarsamente consegne e vincoli	1-2	
	<b>Rispetta adeguatamente consegne e vincoli</b>	<b>3-4</b>	
	Rispetta pienamente consegne e vincoli	5-6	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo quasi del tutto errato o parziale	1-2	
	Comprende il testo in modo parziale, con qualche imprecisione	3-7	
	<b>Comprende il testo in modo globalmente corretto, ma non approfondito</b>	<b>8-9</b>	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprende il testo in modo approfondito e completo	10-12	
	Analizza il testo in modo errato o incompleto gli aspetti contenutistici e formali, con molte imprecisioni	1-4	
	<b>Analizza il testo in modo sufficientemente corretto e adeguato, con alcune imprecisioni</b>	<b>5-6</b>	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Analizza il testo in modo completo, coerente e preciso	7-10	
	Interpreta il testo in modo quasi del tutto errato	1-3	
	Interpreta e contestualizza il testo in modo complessivamente parziale e impreciso	4-5	
	<b>Interpreta e contestualizza il testo in modo sostanzialmente corretto</b>	<b>6-7</b>	
	Interpreta e contestualizza il testo in modo corretto e ricco di riferimenti culturali	8-12	

<b>Punteggio in /100</b>	10-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	<b>58-62</b>	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>Punteggio in /20</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio in /10</b>	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	<b>6</b>	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI GENERALI</b>		<b>PUNTI</b>
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo	6-9	
	<b>Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo</b>	<b>10-11</b>	
	Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati	1-5	
	Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici	6-9	
	<b>Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>10-11</b>	
	Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette	1-2	
	<b>Opera scelte lessicali adeguate al contesto</b>	<b>3-4</b>	
	Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici	1-2	
	<b>Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>3-4</b>	
	Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	5-6	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali	1-4	
	<b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>	<b>5-8</b>	
	Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti	1-4	
	<b>Esprime giudizi critici essenziali</b>	<b>5-8</b>	
	Formula efficacemente giudizi critici	9-10	

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>		<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L'alunno/a: Non riconosce tesi e argomentazioni	1-4	
	Individua in modo parziale tesi e argomentazioni	5-9	
	<b>Individua in modo adeguato gli elementi fondamentali del testo argomentativo</b>	<b>10-11</b>	
	Individua tesi e argomentazioni in modo completo, corretto e approfondito	12-16	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articola il ragionamento in modo non efficace, con utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	Articola il ragionamento in modo non sempre efficace, con alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	<b>Ragiona in modo articolato, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>6-7</b>	
	Argomenta in modo efficace, con organizzazione incisiva del ragionamento e utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esprime riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	Esprime riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	<b>Esprime riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</b>	<b>6-7</b>	
	Esprime con ricchezza riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

<b>Punteggio in /100</b>	9-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	<b>58-62</b>	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>Punteggio in /20</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio in /10</b>	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	<b>6</b>	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI GENERALI</b>		<b>PUNTI</b>
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo	6-9	
	<b>Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo</b>	<b>10-11</b>	
	Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati	1-5	
	Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici	6-9	
	<b>Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>10-11</b>	
	Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette	1-2	
	<b>Opera scelte lessicali adeguate al contesto</b>	<b>3-4</b>	
	Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici	1-2	
	<b>Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>3-4</b>	
	Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	5-6	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali	1-4	
	<b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>	<b>5-8</b>	
	Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti	1-4	
	<b>Esprime giudizi critici essenziali</b>	<b>5-8</b>	
	Formula efficacemente giudizi critici	9-10	

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>		<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	L'alunno/a: Elabora il testo in modo non pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente), disattende le consegne	1-3	
	Elabora il testo in modo parzialmente pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente)	4-6	
	<b>Elabora il testo in modo adeguato alle consegne della traccia, con un eventuale titolo pertinente</b>	<b>7-9</b>	
	Sviluppa in modo efficace la traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	10-12	
Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Espone in modo confuso, con nessi logici inadeguati	1-3	
	Espone in modo non sempre chiaro, con nessi logici talvolta inadeguati	4-6	
	<b>Espone in modo complessivamente chiaro e lineare</b>	<b>7-9</b>	
	Espone in modo chiaro ed efficace, con ottimo uso di linguaggi e registri specifici	10-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-3	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	4-7	
	<b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</b>	<b>8-11</b>	
	Dimostra ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	12-16	

<b>Punteggio in /100</b>	9-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	<b>58-62</b>	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>Punteggio in /20</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio in /10</b>	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	<b>6</b>	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI GENERALI</b>	<b>PUNTI</b>
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia</i>	1-5
	<i>Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo</i>	6-9
	<b>Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo</b>	10-11
	<i>Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti</i>	12-14
1.b Coesione e coerenza testuale	<i>Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati</i>	1-5
	<i>Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici</i>	6-9
	<b>Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	10-11
	<i>Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</i>	12-14
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Opera scelte lessicali non corrette</i>	1-2
	<i>Opera scelte lessicali adeguate al contesto</i>	3-4
	<i>Opera scelte lessicali corrette ed efficaci</i>	5-6
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<i>Commette errori ortografici e/o sintattici</i>	1-2
	<b>Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata</b>	3-4
	<i>Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura</i>	5-6
3.a Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali</i>	1-4
	<b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>	5-8
	<i>Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi</i>	9-10



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>	<b>PUNTI</b>
<i>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza - forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	<i>L'alunno/a: Rispetta scarsamente consegne e vincoli</i>	1-2
	<b><i>Rispetta adeguatamente consegne e vincoli</i></b>	3-4
	<i>Rispetta pienamente consegne e vincoli</i>	5-6
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	<i>Comprende il testo in modo quasi del tutto errato o parziale</i>	1-2
	<i>Comprende il testo in modo parziale, con qualche imprecisione</i>	3-6
	<b><i>Comprende il testo in modo globalmente corretto, ma non approfondito</i></b>	7-8
	<i>Comprende il testo in modo approfondito e completo</i>	9-12
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	<i>Analizza il testo in modo errato o incompleto gli aspetti contenutistici e formali, con molte imprecisioni</i>	1-4
	<b><i>Analizza il testo in modo sufficientemente corretto e adeguato, con alcune imprecisioni</i></b>	5-6
	<i>Analizza il testo in modo completo, coerente e preciso</i>	7-10
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	<i>Interpreta il testo in modo quasi del tutto errato</i>	1-3
	<i>Interpreta e contestualizza il testo in modo complessivamente parziale e impreciso</i>	4-5
	<b><i>Interpreta e contestualizza il testo in modo sostanzialmente corretto</i></b>	6-7
	<i>Interpreta e contestualizza il testo in modo corretto e ricco di riferimenti culturali</i>	8-12

<b>Punteggio in /100</b>	7	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
<b>Punteggio in /20</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio in /10</b>	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)**

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</i>	<i>PUNTI</i>
<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	<i>L'alunno/a: Non riconosce tesi e argomentazioni</i>	1-4
	<i>Individua in modo parziale tesi e argomentazioni</i>	5-9
	<b><i>Individua in modo adeguato gli elementi fondamentali del testo argomentativo</i></b>	10-11
	<i>Individua tesi e argomentazioni in modo completo, corretto e approfondito</i>	12-16
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>	<i>Articola il ragionamento in modo non efficace, con utilizzo errato dei connettivi</i>	1-2
	<i>Articola il ragionamento in modo non sempre efficace, con alcuni connettivi inadeguati</i>	3-5
	<b><i>Ragiona in modo articolato, con utilizzo adeguato dei connettivi</i></b>	6-7
	<i>Argomenta in modo efficace, con organizzazione incisiva del ragionamento e utilizzo di connettivi diversificati e appropriati</i>	8-12
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	<i>Esprime riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi</i>	1-3
	<i>Esprime riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti</i>	4-5
	<b><i>Esprime riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</i></b>	6-7
	<i>Esprime con ricchezza riferimenti culturali a sostegno della tesi</i>	8-12

<b><i>Punteggio in /100</i></b>	7	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
<b><i>Punteggio in /20</i></b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b><i>Punteggio in /10</i></b>	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)**

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</i>	<i>PUNTI</i>
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione</i>	<i>L'alunno/a: Elabora il testo in modo non pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato, disattende le consegne</i>	1-4
	<i>Elabora il testo in modo parzialmente pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato</i>	5-8
	<b><i>Elabora il testo in modo adeguato alle consegne della traccia, con un titolo pertinente</i></b>	9-10
	<i>Sviluppa in modo efficace la traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti</i>	11-12
<i>Sviluppo ordinato e lineare della esposizione</i>	<i>Esponde in modo confuso, con nessi logici inadeguati</i>	1-4
	<i>Esponde in modo non sempre chiaro, con nessi logici talvolta inadeguati</i>	5-8
	<b><i>Esponde in modo complessivamente chiaro e lineare</i></b>	9-10
	<i>Esponde in modo chiaro ed efficace, con ottimo uso di linguaggi e registri specifici</i>	11-12
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	<i>Esprime conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti</i>	1-3
	<i>Esprime conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti</i>	4-8
	<b><i>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</i></b>	9-12
	<i>Dimostra ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari</i>	13-16

<b><i>Punteggio in /100</i></b>	7	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
<b><i>Punteggio in /20</i></b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b><i>Punteggio in /10</i></b>	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

*Ai punteggi relativi agli indicatori generali, andranno sommati i punteggi relativi agli indicatori specifici della tipologia testuale scelta.*

**GRIGLIA VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE DI ITALIANO**

<b>INDICATORI</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<i>Ottima padronanza delle capacità espositive. Utilizzo accurato del lessico, analisi critica delle strutture linguistiche dei testi proposti. Conoscenze dei contenuti non limitate all'argomento, ma collegate e contestualizzate ad altri testi o autori. Capacità di rielaborazione personale.</i>	<b>10</b>
<i>Padronanza delle capacità espositive. Utilizzo accurato del lessico, sicura individuazione delle strutture linguistiche dei testi proposti. Conoscenze dei contenuti non limitate all'argomento, ma collegate e contestualizzate ad altri testi o autori.</i>	<b>9</b>
<i>Espressione corretta e scorrevole, lessico appropriato, sicura individuazione delle strutture linguistiche dei testi proposti. Piena conoscenza dei contenuti, apprezzabile capacità di contestualizzare e collegare.</i>	<b>8</b>
<i>Espressione adeguata e chiara. Individuazione di quasi tutte le strutture linguistiche dei testi proposti, qualche imprecisione a livello del lessico. Corretta conoscenza dei contenuti, con discrete capacità di contestualizzazione e di connessione logica degli stessi.</i>	<b>7</b>
<i>Esposizione semplice, ma complessivamente corretta. Lessico specifico di base, individuazione delle fondamentali strutture linguistiche dei testi proposti. Conoscenza dei contenuti, essenziali.</i>	<b>6</b>
<i>Esposizione faticosa e spesso impropria. Lessico specifico impreciso o scorretto, difficoltà nel riconoscere le strutture linguistiche dei testi proposti. Conoscenza dei contenuti frammentaria e incertezze nella connessione logica degli stessi.</i>	<b>5</b>
<i>Esposizione assai stentata e non autonoma. Lessico gravemente lacunoso, difficoltà nel riconoscere le strutture linguistiche dei testi proposti. Gravi carenze nelle conoscenze dei contenuti e nell'argomentazione degli stessi.</i>	<b>4</b>
<i>Non risponde alle domande o non si esprime in modo pertinente sui contenuti.</i>	<b>3</b>
<i>Rifiuta il confronto</i>	<b>2</b>

**GRIGLIA CORREZIONE PROVE SCRITTE LATINO E GRECO BIENNIO E TRIENNIO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	Piena comprensione del testo in generale e nei dettagli	4
	Buona comprensione del testo in generale e nei punti essenziali	3,5
	Comprensione del senso generale del testo	3
	Comprensione approssimativa e parziale	2
	Comprensione molto parziale con alcuni gravi fraintendimenti	1,5
	Comprensione molto lacunosa con omissioni di parti di testo	1
Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche	Corretta analisi morfo-sintattica	4
	Analisi morfo-sintattica corretta con qualche errore isolato	3,5
	Analisi morfo-sintattica non del tutto corretta o imprecisa	3
	Analisi morfo-sintattica con vari errori e/o con omissioni di parti di testo significative	2
	Analisi morfo-sintattica con numerosi e gravi errori e/o con omissioni di parti di testo significative	1
	Analisi morfo-sintattica con errori molto numerosi e molto gravi tali da dimostrare conoscenze e competenze totalmente inadeguate o con omissioni di parti di testo significative	0,5
Proprietà lessicale	Resa efficace e con lessico appropriato	2
	Discreta resa in Italiano con lessico abbastanza appropriato	1,5
	Resa in Italiano meccanica con qualche improprietà lessicale	1
	Resa in Italiano scorretta e con lessico poco appropriato	0,5

Si precisa che il Collegio dei Docenti ha deliberato, nell'ambito dell'autonomia scolastica, la possibilità di assegnare negli scrutini del secondo quadrimestre il debito formativo in Latino e Greco anche solo per lo scritto a fronte di insufficienze molto gravi nella traduzione dal Latino e dal Greco, in particolare per le classi prime, seconde e terze. In questo caso le verifiche di settembre consisteranno nella traduzione dal Latino e/o dal Greco e la parte orale verterà sull'analisi dell'elaborato scritto relativo alle due discipline di indirizzo oggetto della verifica.

**GRIGLIA VALUTAZIONE ORALI LATINO E GRECO**

<b>INDICATORI</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<i>Ottima padronanza delle capacità espositive. Utilizzo accurato del lessico, analisi critica delle strutture linguistiche dei testi proposti. Conoscenze dei contenuti non limitate all'argomento, ma collegate e contestualizzate ad altri testi o autori. Capacità di rielaborazione personale.</i>	<b>10</b>
<i>Padronanza delle capacità espositive. Utilizzo accurato del lessico, sicura individuazione delle strutture linguistiche dei testi proposti. Conoscenze dei contenuti non limitate all'argomento, ma collegate e contestualizzate ad altri testi o autori.</i>	<b>9</b>
<i>Espressione corretta e scorrevole, lessico appropriato, sicura individuazione delle strutture linguistiche dei testi proposti. Piena conoscenza dei contenuti, apprezzabile capacità di contestualizzare e collegare.</i>	<b>8</b>
<i>Espressione adeguata e chiara. Individuazione di quasi tutte le strutture linguistiche dei testi proposti, qualche imprecisione a livello del lessico. Corretta conoscenza dei contenuti, con discrete capacità di contestualizzazione e di connessione logica degli stessi.</i>	<b>7</b>
<i>Esposizione semplice, ma complessivamente corretta. Lessico specifico di base, individuazione delle fondamentali strutture linguistiche dei testi proposti. Conoscenza dei contenuti essenziali.</i>	<b>6</b>
<i>Esposizione faticosa e spesso impropria. Lessico specifico impreciso o scorretto, difficoltà nel riconoscere le strutture linguistiche dei testi proposti. Conoscenza dei contenuti frammentaria e incertezze nella connessione logica degli stessi.</i>	<b>5</b>
<i>Esposizione assai stentata e non autonoma. Lessico gravemente lacunoso, difficoltà nel riconoscere le strutture linguistiche dei testi proposti. Gravi carenze nelle conoscenze dei contenuti e nell'argomentazione degli stessi.</i>	<b>4</b>
<i>Non risponde alle domande o non si esprime in modo pertinente sui contenuti.</i>	<b>3</b>
<i>Rifiuta il confronto</i>	<b>2</b>

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA</b>				
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>CAPACITA'ABILITA'</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>VOTO</b>
Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte o orali.	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedimento risolutivo  Incapacità nell'esposizione orale	Gravemente insufficiente	<b>1-2</b>
Trattazione lacunosa e confusa.  Errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze.	Conoscenze lacunose sui contenuti di base.	Incapacità di cogliere relazioni tra concetti di base  Gravi errori di procedimento su parti essenziali	Scarso	<b>3-4</b>
Trattazione incompleta che evidenzia una parziale comprensione dei concetti essenziali.	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti.	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi  Esposizione incompleta e/o mnemonica con una parziale conoscenza del linguaggio specifico	Mediocre	<b>5</b>
Possesso di conoscenze e abilità essenziali.  Risoluzione di problemi in situazioni note.	Conoscenza e comprensione dei nuclei concettuali della disciplina, formulati in modo corretto anche se poco approfondito,	Applicazione corretta di procedure e regole.  Esposizione con un uso di un linguaggio corretto anche se non sempre appropriato	Sufficiente	<b>6</b>
Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite e valutando l'attendibilità dei risultati.	Conoscenza ampia e/o approfondita  Comprensione completa dei contenuti  Sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure anche in problemi più complessi.  Esposizione con un uso di un linguaggio appropriato	Discreto/Buono	<b>7-8</b>

Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note.  Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale	Capacità di applicare correttamente le conoscenze anche in situazioni nuove.  Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso nell'esposizione	Eccellente	<b>9-10</b>
---	---	---	------------	-------------

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA SCRITTA DI INGLESE (produzione)**

	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
<i>Content</i>	<i>Conoscenza dei contenuti Aderenza al Task</i>	<i>Max 10 punti</i>
<i>Language</i>	<i>Correttezza grammaticale, lessicale e sintattica.</i>	<i>Max 10 punti</i>
<i>Organization</i>	<i>Coesione Organizzazione del paragrafo Stile Chiarezza Originalità</i>	<i>Max 10 punti</i>
<b>TOTALE</b>		<i>Max 30 punti</i>

### **DISCIPLINA DI STORIA DELL'ARTE**

VOTO	DESCRITTORI
<b>9-10</b>	<i>l'allievo è in grado di produrre lavori coerenti e completi; individua le richieste e organizza il discorso con competenza, sviluppando valide riflessioni critiche basate su esatti riferimenti culturali. Si esprime con proprietà e correttezza e con ricchezza di terminologia specifica; rielabora in maniera critica e personale ed è autonomo nell'individuare collegamenti. Fluida la lettura iconografica</i>
<b>8</b>	<i>l'allievo dimostra di possedere conoscenze approfondite; si esprime con sicurezza, coerenza e proprietà anche nella terminologia specifica; focalizza prontamente le richieste che elabora in maniera personale individuando i collegamenti richiesti. Buona la lettura iconografica.</i>
<b>7</b>	<i>l'allievo è in possesso delle conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene correttamente; comprendere le richieste, tratta gli argomenti in modo coerente ed ordinato, evidenziando l'acquisizione di livello discreto dei contenuti che, però, talvolta vengono semplificati e non elaborati. Va guidato nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari e a volte anche nella lettura iconografica.</i>
<b>6</b>	<i>l'allievo ha acquisito i principali elementi (argomenti e competenze) pur con qualche inesattezza; dimostra di comprendere piuttosto correttamente le richieste, le conoscenze dei contenuti sono adeguate, ma sintetiche e/o con qualche lieve lacuna. Si esprime con una forma corretta, ma essenziale con un</i>



	<i>linguaggio tecnico specifico di base. Anche se guidato, non sempre individua i collegamenti disciplinari e interdisciplinari</i>
<b>5</b>	<i>l'allievo non ha acquisito pienamente gli elementi necessari a garantirsi la competenza minima e a trattare con la necessaria compiutezza le tematiche svolte; dimostra di non comprendere sempre correttamente le richieste, la conoscenza dei contenuti è scarsa o frammentaria, inficiata da una forma poco pertinente e con limitata proprietà del linguaggio tecnico specifico. L'allievo non individua i collegamenti disciplinari e interdisciplinari</i>
<b>4</b>	<i>l'allievo ha una frammentaria acquisizione dei contenuti fondamentali e non è sempre in grado di comprendere le richieste; ha serie difficoltà a collegare gli argomenti fra loro e usa una forma spesso scorretta che presenta lacune e imprecisioni nel linguaggio tecnico specifico.</i>
<b>3-2</b>	<i>L'allievo dimostra di non aver acquisito un adeguato metodo, anche perché non ha raggiunto una seppur modesta padronanza dei contenuti e degli elementi di competenza fondamentali né le basi della lettura iconografica; non è in grado spesso di focalizzare quanto richiesto e si esprime in forma del tutto scorretta, con frequenti e gravi errori, privo di pertinenza del linguaggio tecnico specifico.</i>

**SCIENZE NATURALI** griglia di valutazione prova orale

<i>Voto /10</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>
3	<i>Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose</i>	<i>Non applica le conoscenze minime o le applica solo se guidato, ma con gravi errori</i>	<i>Si esprime in modo confuso, usa un linguaggio improprio. Non riesce ad analizzare né a rielaborare i contenuti</i>
4	<i>Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie</i>	<i>Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori sostanziali nell'esecuzione di compiti semplici</i>	<i>Si esprime in modo scorretto commettendo gravi errori nell'uso dei termini disciplinari e/o della simbologia essenziali e non riesce ad applicare le conoscenze. Compie analisi lacunose e sintesi incoerenti.</i>
5	<i>Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio</i>	<i>Applica autonomamente le minime conoscenze, con alcuni errori.</i>	<i>Si esprime in modo poco chiaro e non lineare commettendo errori nell'uso dei termini disciplinari e/o della simbologia essenziali. Compie valutazioni non sempre adeguate. Le abilità esecutive non sono adeguate</i>
6	<i><u>Conoscenze di base complete ma non approfondite, esposizione semplice.</u></i>	<i><u>Applica correttamente le conoscenze minime</u></i>	<i>Compie analisi complessivamente corrette. Si esprime in modo chiaro, anche se semplice, pur commettendo alcune imprecisioni formali ed esecutive non gravi. Usa i termini disciplinari e la simbologia essenziali.</i>
7	<i>Conoscenze complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato</i>	<i>Risolve semplici problemi in modo corretto e, se guidato, applica le conoscenze a problemi più complessi. E' in grado di leggere mappe, grafici, schemi e disegni semplici</i>	<i>Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, ma con qualche imprecisione</i>
8	<i>Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica</i>	<i>Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto. Risolve problemi anche complessi in modo sostanzialmente corretto. E' in grado di leggere correttamente mappe, grafici, schemi e disegni.</i>	<i>Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto</i>

9	<i>Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato</i>	<i>Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente</i>	<i>Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni complesse</i>
10	<i>Conoscenze complete approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato</i>	<i>Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprimere valutazioni critiche originali Risolve autonomamente compiti anche complessi in modo corretto e creativo. E' in grado di leggere e produrre mappe, grafici, schemi e disegni</i>	<i>Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni complesse L'espressione risulta ricca e fluida; le conoscenze sono collegate in più ambiti disciplinari e analizzate in modo critico. Ottime capacità di gestire situazioni anche nuove e complesse.</i>

### SCIENZE MOTORIE *Griglia di valutazione*

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Aspetti educativo-formativi</b>	<b>Livelli di apprendimento</b>	<b>Conoscenze e competenzemotorie</b>
1-2	<b>Nullo</b>	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevabile	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato
3-4	<b>Gravemente insufficiente</b>	Forte disinteresse per la disciplina	Scarsi apprendimenti	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
5	<b>Insufficiente</b>	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente	Conoscenze e competenzemotorie lacunose o frammentarie
6	<b>Sufficiente</b>	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenzemotorie nel complesso accettabili

<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico edella rapidità di risposta motoria.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Fortemente motivato e interessato.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente.

### Tabella di valutazione

PUNTEGGIO	VOTO
15	10
14	9
13	8
12	7
11	6,5
10	6

PUNTEGGIO	VOTO
9	5,5
8	5
7	4,5
6	4
4-5	3
1-3	2

**CRITRI DI VALUTAZIONE CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

<i>AREE</i>	<b>CRITERI</b>	<b>INIZIALE VOTO 4/5</b>	<b>BASE VOTO 6</b>	<b>INTERMEDIO VOTO 7/8</b>	<b>AVANZATO VOTO 9/10</b>
<b>AREA 1.</b> <b>La costituzione / il rispetto delle regole / il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità</b>	<p>Conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.</p> <p>Utilizza un linguaggio rispettoso delle persone e dei luoghi e riconosce la ricaduta delle proprie azioni sulle altre persone e sull'ambiente che lo circonda.</p> <p>Comprende e rispetta il progetto formativo del patto educativo di corresponsabilità e delle regole per una pacifica e attiva convivenza sociale.</p>	<p>Conosce gli argomenti in maniera frammentaria anche con il supporto di una figura di riferimento</p> <p>Non adotta un linguaggio appropriato.</p> <p>Solo se sollecitato rispetta il patto educativo di corresponsabilità e le regole per una pacifica e attiva convivenza sociale.</p>	<p>Conosce i nuclei essenziali degli argomenti</p> <p>Adotta nell'ambiente scolastico un linguaggio appropriato</p> <p>Riconosce il patto educativo di corresponsabilità e le regole per una pacifica e attiva convivenza sociale solo nel contesto scolastico</p>	<p>Conosce gli argomenti in modo approfondito</p> <p>Adotta un registro comunicativo adatto ai contesti ed assume un atteggiamento rispettoso dell'altro</p> <p>Conosce e utilizza il patto educativo di corresponsabilità e le regole per una pacifica e attiva convivenza sociale</p>	<p>Padroneggia gli argomenti trattati e li mette in relazione autonomamente anche in contesti non conosciuti</p> <p>Adotta un registro comunicativo adatto ai contesti ed assume atteggiamenti positivi nei confronti delle persone e dell'ambiente circostante</p> <p>Applica consapevolmente nella vita quotidiana i principi di condivisione, nonviolenza e rispetto adoperandosi per una pacifica e attiva convivenza</p>
<b>AREA 2.</b> <b>Lo sviluppo sostenibile: ed. ambientale, ed. alla salute. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.</b>	<p>Riconosce gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico in connessione con i cambiamenti nel tempo e dell'azione dell'uomo.</p> <p>Assume stili di vita e atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente naturale ed antropico e dei beni culturali; acquisisce un'etica individuale e collettiva per la salvaguardia degli elementi peculiari presenti su territori diversi al fine di preservarne il valore culturale;</p>	<p>Non ha consapevolezza che le proprie azioni hanno una ricaduta sull'ambiente circostante</p> <p>Manifesta atteggiamenti negativi nei confronti dell'ambiente naturale e antropico.</p> <p>Dimostra scarsa conoscenza dei beni culturali del territorio locale. Anche con il supporto degli insegnanti non utilizza nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, salute e sostenibilità</p>	<p>Guidato riconosce che le proprie azioni hanno una ricaduta sull'ambiente circostante</p> <p>Guidato assume atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente naturale e antropico. Sa come rapportarsi ad un bene culturale. Con il supporto degli insegnanti, utilizza i principi di sicurezza, salute e sostenibilità.</p>	<p>Riconosce che le proprie azioni hanno una ricaduta sull'ambiente e se ne assume le responsabilità</p> <p>Assume stili di vita positivi e condotte nel rispetto dei principi di sicurezza e sostenibilità. Conosce e si rapporta ad un bene culturale sulla base della normativa specifica.</p>	<p>Riconosce che le proprie azioni hanno una ricaduta sull'ambiente e ne assume la responsabilità e mette in atto comportamenti responsabili per la tutela ambientale</p> <p>Utilizza nella quotidianità in modo autonomo e responsabile i principi di sicurezza, salute e sostenibilità. Adotta comportamenti a tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.</p>

<b>AREA 3. Cittadinanza digitale</b>	<p><b>È consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</b></p> <p><b>Utilizza opportunamente il linguaggio consono all'ambiente digitale. Conosce i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie con particolare riferimento alla privacy</b></p>	<p>Anche con il supporto di una figura di riferimento utilizza il web in modo inappropriato e non ne riconosce i limiti e i rischi</p> <p>Non utilizza un linguaggio consono all'ambiente digitale</p>	<p>Riconosce le regole e i rischi del web</p> <p>Utilizza il linguaggio consono all'ambiente digitale</p>	<p>Conosce e rispetta le regole del web e le utilizza in maniera autonoma e appropriata</p> <p>Utilizza il linguaggio consono all'ambiente digitale con particolare riferimento alla privacy</p>	<p>Conosce e rispetta le regole del web e ne fa un uso critico e responsabile</p> <p>Utilizza il linguaggio consono all'ambiente digitale e adotta comportamenti a tutela della propria e altrui privacy</p>
--	--	--	---	--	--

### Crediti formativi

Nell'ambito della valorizzazione dell'offerta extracurricolare di alto profilo per l'attribuzione di crediti formativi si è proceduto a modificarne e ad integrarne i criteri nell'ottica di dare significativo valore al miglioramento individuale nel percorso di apprendimento.

Premesso che:

“Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione” (art. 12 comma 1 del D.P.R. 323/98), e che “le esperienze, che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art. 12 del Regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” (art. 1 D.M. 49 del 24.02.2000),

il Collegio docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe, stabilisce i seguenti criteri di assegnazione:

- ✓ per esperienze acquisite nell'ambito di iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola in orario curricolare ed extracurricolare;
- ✓ frequenza a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa (attestato rilasciato dall'Istituto secondo i criteri stabiliti)
- ✓ segnalazioni a “gare”, concorsi nazionali di abilità (es. Certamen, Olimpiadi della Matematica, della Fisica)
- ✓ per esperienze maturate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale.

Pertanto danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi e saranno valutate in base agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio e dei corsi interessati: attività sportive a livello agonistico, studi

musicali presso conservatori, accademie e scuole civiche, studi di lingue con indicazione del livello, attività di volontariato continuative e dettagliate certificate;

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi (fatta pervenire a scuola entro il 15-05-2017) deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. La descrizione sintetica deve consentire di valutare la rilevanza qualitativa dell'esperienza anche in relazione alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

Il CdC nello scrutinio finale dell'ultimo anno può motivatamente integrare i punti di credito dei candidati interni, a norma dell'art. 11 c. 4 del DPR n. 323/1998 ("fermo restando il massimo dei 40 punti") complessivamente attribuibili, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento o sulla base del miglioramento, rispetto ai livelli di partenza, rilevato in itinere. Questa norma è ribadita dal comma 6 dell'Art. 8 dell'OM n. 37. Resta evidente che tutte le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, sulla base dei seguenti indicatori: media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico); assiduità della frequenza scolastica; interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline; crediti scolastici derivanti da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola; eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe.

In base a quanto indicato nel D. lvo n° 62 del 2017, a partire dall'anno scolastico 2018/19, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno secondo i punteggi riportati nella tabella all'allegato A del medesimo decreto legislativo.

## Tabella A

### Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

### Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6$ *	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s.2019/2020, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM11/2020

\*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto



**Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13 -14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21- 22

**Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

- a) *se la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 5* il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che riporterà elementi positivi in **due** delle voci seguenti:
1. assiduità della frequenza scolastica e impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
  2. miglioramento, rispetto ai livelli di partenza, rilevato in itinere;
  3. partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici;
  4. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel POF;
  5. credito formativo maturato: a) per esperienze acquisite nell'ambito di iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola in orario curricolare ed extracurricolare; b) in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazioni di competenza linguistica di livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

- b) *se la parte decimale della media dei voti è inferiore a 5* il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che riporterà elementi positivi in **tre** delle voci di cui sopra.
- c) Per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nel punto b), potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno avrà riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero.
- d) Per gli alunni ammessi alla classe successiva all'Esame di Stato con "voto di consiglio", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Il Collegio dei docenti, **per le classi terze liceo** considerata l'oggettiva difficoltà degli studenti nel delicato passaggio dal biennio al triennio di organizzare in modo sempre più autonomo, consapevole ed efficace il carico di lavoro, dovuto all'aumento del numero di discipline e unito ad una richiesta che fa riferimento a competenze che siano il più possibile trasversali, stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

- a) *se la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 5* il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che riporterà elementi positivi in due delle voci seguenti:
  1. assiduità della frequenza scolastica e impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
  2. miglioramento del profitto, rispetto ai livelli di partenza, rilevato in itinere;
  3. comportamento che, nel corso dell'anno, si dimostra più maturo e responsabile nel partecipare con serietà e motivazione alle attività didattiche proposte;
  4. partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici;
  5. partecipazione seria e costruttiva alle attività promosse dall'istituto nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro;
  6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel POF;
  7. credito formativo maturato: a) per esperienze acquisite nell'ambito di iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola in orario curricolare ed extracurricolare; b) in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazioni di competenza linguistica di livello corrispondente alla classe frequentata.
- b) *se la parte decimale della media dei voti è inferiore a 5* il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che riporterà elementi positivi in tre delle voci di cui sopra.

## 7. Valutazione del comportamento

Alla luce di quanto indicato nel D. lvo n°62 del 2017, ovvero che “La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.”, il Collegio dei docenti ha avviato una revisione dei criteri di valutazione che ha condotto alla adozione della seguente rubrica di valutazione (delibera del Collegio Docenti 8/5/2018 e del Consiglio d’Istituto in data 25 maggio 2018).

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO			
INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO
<p><b>COMPRESIONE E RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO, DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E DELLE REGOLE PER UNA CONVIVENZA SOCIALE.</b></p> <p><b>RICONOSCIMENTO DI LIMITI, RISPETTO DEI RUOLI.</b></p> <p><b>ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ</b></p>	<p><i>Non rispetta il patto educativo di corresponsabilità.</i>  <i>Non riconosce che le proprie azioni hanno una ricaduta su di sé, sugli altri e sull'ambiente circostante.</i>  <i>Non rispetta i ruoli.</i>  <i>Non assume la responsabilità per il proprio agito.</i></p>	<p><b>Comportamenti particolarmente gravi reiterati nel tempo e assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti*</b></p>	<p>5*</p>
<p><b>INTERAZIONE CON I PARI E CON ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO</b></p>	<p><i>La relazione tra pari e con gli adulti è molto scorretta anche con la mediazione da parte di un adulto.</i></p>		
<p><b>CONTRIBUTO ALL'APPRENDIMENTO COMUNE</b></p>	<p><i>Non riconosce punti di vista diversi dal proprio e non collabora all'apprendimento comune.</i></p>		
<p><b>PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE, DELLA SCUOLA E ALLA VITA SOCIALE</b></p>	<p><i>Partecipa alla vita della classe, della scuola e alla vita sociale creando situazioni di conflittualità sia verbali sia non verbali.</i></p>		
* DM 5 del 16/01/2009 art.4			
<p><b>COMPRESIONE E RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO, DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E DELLE REGOLE PER UNA CONVIVENZA SOCIALE.</b></p> <p><b>RICONOSCIMENTO DI LIMITI, RISPETTO DEI RUOLI.</b></p> <p><b>ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ</b></p>	<p><i>Solo con l'aiuto dell'altro, conosce e rispetta il patto educativo di corresponsabilità. Riconosce che le proprie azioni hanno una ricaduta su di sé, sugli altri e sull'ambiente circostante, rispetta i ruoli. Non assume la responsabilità per il proprio agito.</i></p>	<p><b>Comportamenti non corretti e scarsa assunzione di responsabilità</b></p>	<p>6</p>
<p><b>INTERAZIONE CON I PARI E CON ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO</b></p>	<p><i>La relazione tra pari necessita della mediazione da parte di un adulto. Fatica ad interagire con gli adulti.</i></p>		
<p><b>CONTRIBUTO ALL'APPRENDIMENTO COMUNE</b></p>	<p><i>Solo con l'aiuto dell'altro esprime la propria opinione e accetta punti di vista diversi.</i>  <i>E' restio alla collaborazione.</i></p>		
<p><b>PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE, DELLA SCUOLA E ALLA VITA SOCIALE</b></p>	<p><i>Con l'aiuto dell'altro, partecipa alla vita della classe.</i>  <i>Fatica ad inserirsi nella vita della scuola e /o della società.</i></p>		

<p><b>COMPRESIONE E RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO, DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E DELLE REGOLE PER UNA CONVIVENZA SOCIALE.</b></p> <p><b>RICONOSCIMENTO DI LIMITI, RISPETTO DEI RUOLI.</b></p> <p><b>ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ</b></p>	<p><i>Se sollecitato rispetta il patto educativo di corresponsabilità. Riconosce, che le proprie azioni hanno una ricaduta su di sé, sugli altri e sull'ambiente circostante, rispetta i ruoli. Non assume la responsabilità per il proprio agito.</i></p>	<p><b>Comportamenti corretti e consapevoli solo se sollecitati</b></p>	<p>7</p>
<p><b>INTERAZIONE CON I PARI E CON ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO</b></p>	<p><i>È in grado di gestire la relazione tra pari e con gli adulti solo in situazioni note.</i></p>		
<p><b>CONTRIBUTO ALL'APPRENDIMENTO COMUNE</b></p>	<p><i>Se sollecitato si apre al dialogo e alla collaborazione.</i></p>		
<p><b>PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE, DELLA SCUOLA E ALLA VITA SOCIALE</b></p>	<p><i>Necessita di essere sollecitato per prendere parte alla vita della classe, e/o della scuola e /o della società.</i></p>		
<p><b>COMPRESIONE E RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO, DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E DELLE REGOLE PER UNA CONVIVENZA SOCIALE.</b></p> <p><b>RICONOSCIMENTO DI LIMITI, RISPETTO DEI RUOLI.</b></p> <p><b>ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ</b></p>	<p><i>Rispetta il patto educativo di corresponsabilità Riconosce che le proprie azioni hanno una ricaduta sugli altri e sull'ambiente, rispetta i ruoli, si assume la responsabilità per il proprio agito.</i></p>	<p><b>Comportamenti corretti e consapevoli</b></p>	<p>8</p>
<p><b>INTERAZIONE CON I PARI E CON ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO</b></p>	<p><i>È in grado di gestire la relazione tra pari e con gli adulti in situazioni nuove.</i></p>		
<p><b>CONTRIBUTO ALL'APPRENDIMENTO COMUNE</b></p>	<p><i>Interagisce positivamente riconoscendo i punti di vista degli altri e offre spontaneamente collaborazione.</i></p>		
<p><b>PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE, DELLA SCUOLA E ALLA VITA SOCIALE</b></p>	<p><i>Prende parte alla vita della classe, e/o della scuola, e/o della società in modo autonomo.</i></p>		
<p><b>COMPRESIONE E RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO, DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E DELLE REGOLE PER UNA CONVIVENZA SOCIALE.</b></p> <p><b>RICONOSCIMENTO DI LIMITI, RISPETTO DEI RUOLI.</b></p> <p><b>ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ</b></p>	<p><i>È consapevole del progetto formativo, del patto educativo di corresponsabilità. Riconosce che le proprie azioni hanno una ricaduta sugli altri e sull'ambiente rispetta i ruoli, si assume la responsabilità per il proprio agito. E' in grado di affrontare situazioni problematiche.</i></p>	<p><b>Comportamenti positivi e responsabili</b></p>	<p>9</p>
<p><b>INTERAZIONE CON I PARI E CON ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO</b></p>	<p><i>È in grado di gestire la relazione tra pari e con gli adulti in qualunque situazione.</i></p>		
<p><b>CONTRIBUTO ALL'APPRENDIMENTO COMUNE</b></p>	<p><i>Aperto al dialogo, valorizza i punti di vista degli altri e sollecita la collaborazione di tutti i componenti.</i></p>		
<p><b>PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE,</b></p>	<p><i>Prende parte e ha cura della vita della classe, e/o della scuola, e/o della società.</i></p>		

<b>DELLA SCUOLA E ALLA VITA SOCIALE</b>			
<b>COMPRESIONE E RISPETTO DEL PROGETTO FORMATIVO, DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E DELLE REGOLE PER UNA CONVIVENZA SOCIALE.</b>  <b>RICONOSCIMENTO DI LIMITI, RISPETTO DEI RUOLI.</b>  <b>ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ</b>	<i>È consapevole del progetto formativo, del patto educativo di corresponsabilità Riconosce che le proprie azioni hanno una ricaduta sugli altri e sull'ambiente, rispetta i ruoli, si assume la responsabilità per il proprio agito. È in grado di affrontare situazioni problematiche. Sollecita gli altri ad assumere comportamenti positivi.</i>	<b>Comportamenti responsabili e propositivi</b>	10
<b>INTERAZIONE CON I PARI E CON ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO</b>	<i>E' in grado di gestire la relazione tra pari e con gli adulti anche come mediatore.</i>		
<b>CONTRIBUTO ALL'APPRENDIMENTO COMUNE</b>	<i>Interagisce in modo costruttivo valorizza i punti di vista degli altri, sostiene la collaborazione e propone soluzioni.</i>		
<b>PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE, DELLA SCUOLA E ALLA VITA SOCIALE</b>	<i>Partecipa alla vita della classe, della scuola e alla vita sociale ne ha cura e valorizza le diversità tutte.</i>		

**\*\* nel rispetto delle norme di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid 19**

1	<p>ALLA SCOPERTA DI MILANO</p> <p>DOCENTE REFERENTE prof.ssa E. Grassi</p> <p>Come da anni, il Dipartimento di Storia dell'Arte del Liceo propone il progetto Alla Scoperta di Milano, un ciclo di visite pomeridiane a siti artistici noti, meno noti e inaspettati di questa città. Il progetto è rivolto agli studenti del quarto e quinto anno interessati e prevede cinque incontri pomeridiani ciascuno di una/due ore circa da realizzarsi fra gennaio e maggio. Le visite sono guidate dai docenti in presenza, nel rispetto delle norme imposte dalle contingenze. Alunni e docente si incontrano direttamente sul luogo di visita ed ogni alunno è autonomo negli spostamenti. Le mete proposte per questa edizione spaziano nella storia della città:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ La Ca' Granda ovvero la storia in un edificio: da primo moderno ospedale milanese a sede universitaria sopravvivendo a due guerre mondiali</li><li>▪ Le torri romane della Chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore alla scoperta delle stratificazioni storiche cittadine</li><li>▪ Il Santuario di San Bernardino alle Ossa... un pulp ante litteram</li><li>▪ Un percorso alla scoperta del quartiere Ortica: quando l'arte di strada colora la periferia</li><li>▪ Le recentissime installazioni a City Life: arte molto più che contemporanea</li></ul> <p>Le "lezioni-visita" intendono stimolare i partecipanti ad esercitare lo spirito di analisi artistica sviluppata nel corso del triennio in classe, non solo per ampliare la conoscenza storico artistica e la consapevolezza del territorio, ma per accrescere il senso della tutela del patrimonio della Nazione, nel rispetto dell'articolo 9 della Costituzione. Non ultima la finalità di distarre dalle contingenze socio sanitarie fornendo quello stimolo creativo che l'arte può offrire.</p>
2	<p>LABORATORIO DI RICERCA TEATRALE E SCRITTURA CREATIVA</p> <p>DOCENTE REFERENTE: prof. C. Mero</p> <p>REQUISITI DEI PARTECIPANTI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• desiderio di provarsi in una ricerca guidata di creatività di gruppo</li><li>• disponibilità a conoscere meglio se stessi entro percorsi in progress delle potenzialità espressive attinenti al nostro corpo (in teatro la dimensione del linguaggio del corpo è fondamentale) e con esso la voce, il controllo delle emozioni, la concentrazione,</li><li>• l'autoascolto, il rilassamento</li><li>• disponibilità a partecipare un pomeriggio alla settimana dalle h. 14.30 alle h. 16.30</li></ul>

N.B. : Non è necessario saper recitare nel senso tradizionale del termine!

## METODO

Si articola in due sequenze principali di lavoro:

1. quello della preparazione “fisica” di ciascun partecipante per sostenere la parte nel tutto mediante la recitazione consapevole
2. quello della creazione scritta e recitata delle sequenze-scene di un testo che deve diventare teatrale e in cui confluiscono le precedenti ricerche, e più precisamente:
  - a) esercizi di movimento e di consapevolezza delle risorse del corpo-attore
  - b) esercizi contestualizzati di movimenti scenici e di relazione fra corpi-attori
  - c) esercizi di potenziamento della voce
  - d) esercizi di affabulazione pertinente ad un tema e di improvvisazione scenica
  - e) Esercizi e studio storico per la genesi di un testo drammatico sul tema dei comportamenti sociali nello stato pandemico

## FINALITA’

- Sviluppo delle capacità creative e dei mezzi “corporei” coscienti (gesto, voce, dizione) ai fini di una comunicazione teatrale (da non dimenticare che lo stesso mondo è un teatro)
- affinamento della disponibilità ad operare in gruppo grazie ad una esperienza di relazione creativa assai utile e valida tanto per i timidi e introversi quanto per gli espansivi e preponderanti
- miglioramento dell’autostima tramite una maggiore valorizzazione delle proprie capacità e abilità espressive, psicodinamiche e verbali.
- Impiego di competenze già acquisite che diverranno risorse per la buona riuscita dello spettacolo finale

## SITO E SOCIAL NETWORK DEL LICEO

**3** DOCENTE REFERENTE prof. F. Leonardi

## DESCRIZIONE, OBIETTIVI, ATTIVITA’

- Funzione di raccordo e supervisione con chi gestisce a livello informatico e strutturale il Sito del Liceo.
- Gestione ordinaria/quotidiana del sito per le info più importanti
- Verifica costante delle pagine e ricerca di parte del materiale da pubblicare e/o aggiornare.

- Gestione del servizio: info@liceomanzoni.net

#### PROGETTO SOCIAL NETWORK DEL LICEO

#### E DI EDUCAZIONE ALL'USO DEGLI STESSI

DOCENTE REFERENTE prof. F. Leonardi

Il progetto, oltre a tenere quotidianamente aggiornate la pagina Facebook , Instagram e YouTube del Liceo, si prefigge le seguenti iniziative:

- 1) L'uso ragionato e "buono" dei social network attraverso discussioni e forum organizzati all'interno degli stessi.
- 2) Uno o più concorsi fotografici (pagina di Instagram) per sensibilizzare i ragazzi a diversi delicati temi dal sociale al "pianeta Terra".
- 3) Ripensare costantemente le pagine dei Social rendendole sempre più strumento di crescita culturale e di collegamento tra gli studenti.

Un "comitato di redazione", a cui collaborano alcuni studenti più sensibili e capaci, si riunisce per programmare e verificare l'andamento delle iniziative.

#### EDUCAZIONE TRA PARI – SCUOLA APERTA

DOCENTE REFERENTE prof. F. Leonardi

L'attività si propone di offrire l'apertura pomeridiana del Liceo il giovedì dalle ore 14.30 alle 16.30, per offrire agli studenti l'opportunità di studiare da soli o in gruppo, o di avere la possibilità di uno spazio aperto per eventuali iniziative culturali e di confronto (passato lo stato di emergenza).

E' prevista l'assistenza di alcuni docenti a turno (qualora si renda necessario).

Alla "Scuola Aperta" si affianca, e la integra pienamente la "Educazione tra pari" (tutoraggio).

Il progetto vede coinvolti 75 studenti circa, del quarto e quinto anno, che affiancano in modo particolare gli studenti del primo e secondo anno per seguirli e guidarli nella conoscenza della scuola e nelle prime fatiche dello studio.

Per far fronte all'emergenza causata dalla pandemia COVID-19, fino a quando non sarà possibile una ripresa normale dell'attività in presenza, gli incontri si svolgeranno in modalità webinar sulla piattaforma Teams.

#### ACCOGLIENZA E SUPPORTO A STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI

#### D'APPRENDIMENTO A CURA DI STUDENTI TUTOR CON DSA

DOCENTE REFERENTE prof.ssa A. Porrà

4



prevede interventi finalizzati:

- a favorire una gestione più produttiva del tempo;
- imparare a riconoscere quali sono i punti – chiave di un metodo di studio efficace;
- diventare autonomi nel creare mappe concettuali efficaci;
- saper condividere le difficoltà personali con i tutor che le hanno superate
- individuare il proprio stile cognitivo e comprendere quali sono i propri punti di forza

SUPPORTO alle MATERIE D'INDIRIZZO E AMBITO SCIENTIFICO:

DOCENTI REFERENTI prof.ssa E. Coccozza; prof.ssa C. Gastaldi, prof.ssa E. Mattesich; prof. L. Pincini; prof.ssa S. Ricci

prevede interventi finalizzati a chiarire dubbi o a superare eventuali difficoltà degli studenti, emerse nel confronto con i tutor e che richiedono le specifiche competenze del docente. I tutor richiederanno l'intervento e sulla base della disponibilità dei docenti coinvolti verranno attivati interventi on line.

#### **La progettazione prevede**

- Definizione del gruppo di lavoro;
- Individuazione dei tutor;
- Formazione dei tutor;
- Progettazione e realizzazione degli interventi (on line fino a conclusione del primo quadrimestre)
- Monitoraggio

#### **OBIETTIVI DELL'AMBITO 2**

- ✓ Diventare capaci di una gestione del tempo produttiva
- ✓ Imparare a riconoscere quali sono i punti – chiave di un metodo di studio efficace
- ✓ Diventare autonomi nel creare mappe concettuali efficaci
- ✓ Condividere le difficoltà personali con i tutor che le hanno superate
- ✓ Individuare il proprio stile cognitivo e comprendere quali sono i propri punti di forza

#### **TEMPI**

AMBITO 1(scuola aperta): orario flessibile sulla base del calendario condiviso dal prof. Leonardi con i tutor

AMBITO 2 (DSA): inizialmente due ore alla settimana in seguito a cadenza settimanale

	<p>AMBITO 3: a seconda delle richieste segnalate dai tutor e in base alla disponibilità dei docenti coinvolti</p> <p><b>COME</b></p> <p>Sulla piattaforma teams (fino al 31/12/2021)</p>
5	<p>LETTERATURA E PITTURA: CORSO DI PITTURA POMERIDIANO</p> <p>DOCENTE REFERENTE prof.ssa E. Rossi</p> <p>Il corso di pittura extra curricolare è rivolto agli studenti delle classi seconde e terze interessati ad un primo approccio o ad un approfondimento di questo media di rappresentazione visiva.</p> <p>Il tema scelto per l’A.S. 2021/2022, è legato alla letteratura: ogni studente potrà scegliere il personaggio o in alternativa la scena di un romanzo a lui caro, per conferirgli una forma visiva attraverso l’ausilio del mezzo pittorico.</p> <p>Obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere i punti chiave della Teoria della percezione visiva</li> <li>- Saper utilizzare la pittura ad acrilico su tela come mezzo di rappresentazione, di studio e conoscenza</li> <li>- Saper sviluppare la propria ricerca individuale nell’ambito della pittura legata alle tecniche della tradizione</li> <li>- Saper utilizzare un media espressivo come mezzo di introspezione</li> </ul> <p>Gli obiettivi disciplinari fanno riferimento al Quadro Europeo, sviluppato dal Consiglio d’Europa, che descrive puntualmente le competenze riguardanti la comunicazione espressiva appartenente all’ area non verbale da acquisire ai vari livelli delle certificazioni internazionali. Il riferimento è indicato anche dal Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto.</p> <p>FASI DEL LABORATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi chiave di Teoria della percezione</li> <li>- Visione e analisi di alcune opere pittoriche di artisti noti che hanno lavorato sulla stessa tematica</li> <li>- Scelta di un personaggio o di una scena di un romanzo letto</li> <li>- Visualizzazione e progettazione di tale soggetto secondo la propria immaginazione e sensibilità</li> <li>- Disegno preparatorio</li> </ul>

	- Realizzazione pittorica
6	<p>GIOCHI D'AUTUNNO – BOCCONI</p> <p>DOCENTE REFERENTE prof.ssa L. Zaramella</p> <p>Il progetto, oltre a stimolare l'interesse dei ragazzi, si propone di istituire un canale di comunicazione e collaborazione con l'Università Bocconi e preparare il materiale utile per i laboratori matematici.</p>
7	<p>GIORNALE SCOLASTICO “L'URLO”</p> <p>DOCENTI REFERENTI: prof. D. Marchesini – prof.ssa I. Musio</p> <p>Il giornalino scolastico rappresenta per la nostra scuola uno strumento capace “di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità” attraverso un processo di apprendimento che favorisce un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore.</p> <p>Indispensabile vettore didattico-culturale, il giornalino si propone di promuovere non solo l'esercizio della lettura e della scrittura, ma anche e soprattutto l'impiego di nuove possibilità come e-mail, blog, ecc. che il web mette oggi a disposizione gratuitamente e che così tanto fanno presa sull'universo mentale dei nostri alunni, nativi digitali.</p> <p>Il Progetto coinvolge:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti gli alunni di tutte le classi della scuola, in quanto ognuno potrà inviare via mail un proprio articolo alla redazione del giornale;</li> <li>• Circa 20 alunni che formano il gruppo della redazione con vari ruoli;</li> <li>• i docenti Prof. Ivana Musio e Prof. Danilo Marchesini con il compito, tra l'altro, di rileggere il quotidiano realizzato dagli studenti, correggere eventuali errori, verificare le fonti selezionate dagli studenti; offrire un supporto tecnico.</li> </ul> <p>Obiettivi generali:</p> <p>Il progetto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• far apprendere e sviluppare, competenze linguistico - espressive, attraverso la promozione di attività di gruppo su tematiche definite e discusse, per stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico – evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi, responsabilizzare l'allievo, stimolare l'attività creativa, sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà tematica).</li> <li>• Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo</li> </ul>

	<p>con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto i diversi linguaggi mediali, in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web.</li> </ul>
8	<p>L'INGLESE AL MANZONI</p> <p>DOCENTE REFERENTE prof.ssa L. Barbieri</p> <p><u>Destinatari:</u> tutti gli studenti del liceo</p> <p><u>Obiettivi:</u> promuovere lo studio della lingua inglese in sede e all'estero; sviluppare lo spirito comunitario; approfondire la comprensione e l'espressione in lingua inglese; apprendere metodi e comportamenti necessari nel mondo del lavoro.</p> <p><u>Attività che si intendono svolgere:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) inserimento, un'ora alla settimana, di docenti madrelingua in compresenza con docenti di cattedra nel primo, secondo e terzo anno;</li> <li>2) conferenze informative per la frequenza degli studi all'estero e studio estivo all'estero</li> <li>3) elaborazione progetto MUN come PCTO</li> <li>4) elaborazione progetto Erasmus Theatre come PCTO</li> <li>5) supporto studi all'estero</li> <li>6) alternanza scuola lavoro all'estero</li> <li>7) corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche</li> </ol> <p><u>modalità di verifica dei risultati:</u> <i>in itinere</i>, durante le varie attività didattiche; biografie formative.</p>
9	<p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE BIENNIO E TRIENNIO</p> <p>DOCENTI REFERENTI: prof.ssa R. Oliva – prof. F. Stezzi</p> <p>Il Progetto "Educazione alla salute e a corretti stili di vita" come voluto dal MIUR, ha avviato negli anni anche presso il Liceo Manzoni, varie attività per tutelare il diritto alla salute, sensibilizzare sui temi della prevenzione e promuovere corretti stili di vita.</p> <p>Le proposte educative sono diverse per ogni anno del corso di studi e riguardano argomenti che vengono affrontati con la collaborazione con esperti, enti, associazioni, che svolgono attività nel campo della promozione della salute.</p> <p>Obiettivi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico;</li> <li>• la creazione dei presupposti per il radicamento di una cultura della prevenzione negli studenti anche giovanissimi.</li> </ul>
<b>10</b>	<p><b>PREPARAZIONE AI TEST FACOLTA' SCIENTIFICHE</b></p> <p>DOCENTI REFERENTI: prof.ssa R. Oliva - prof. F. Stezzi</p> <p>Moduli didattici di Chimica e Biologia, in orario extracurricolare, che mirano ad offrire un percorso formativo volto a fornire agli studenti gli strumenti necessari e per superare i Test di Ammissione (target il test del Corso di Laurea di Medicina) attraverso la rielaborazione di conoscenze "chiave" essenziali.</p> <p>L'approccio prevede lo studio degli argomenti svolti negli ultimi anni, previsti dai test di ammissione, focalizzando l'attenzione su argomenti che richiedono maggiore approfondimento e sulla risoluzione di quiz e di esercizi analoghi a quelli che verranno richiesti in sede di esame di ammissione.</p>
<b>11</b>	<p><b>RICORDARE – RESISTERE NELLO SPIRITO DELLA COSTITUZIONE</b></p> <p>DOCENTE REFERENTE: prof.ssa C. Tarzia Venturini</p> <p>Il progetto propone una serie di percorsi variamente combinati attraverso luoghi-simbolo della nostra città, legati alla lotta di Resistenza e all'impegno contro le mafie. L'attività educativa si prefigge di esplorare le ragioni etiche e politiche che hanno animato e animano questi due momenti essenziali della nostra Storia passata e recente, accomunati dall'identico proposito di costruire e, ora, difendere e promuovere i valori della nostra Costituzione democratica.</p> <p>Il progetto accoglie la proposta educativa nata e sviluppata da un gruppo di lavoro costituito dalle associazioni ANPI e "Libera" ed è rivolta sia a gruppi-classe, sia a gruppi misti di studenti del Liceo Manzoni, configurandosi come strumento di supporto all'insegnamento curricolare dell'educazione civica oppure anche come occasione di formazione e crescita personale autonomamente scelta dai ragazzi.</p> <p>I percorsi impiegheranno circa tre ore di visita ed è prevista un'ora dedicata preventivamente alla preparazione e costruzione delle tappe.</p>
<b>12</b>	<p><b>ORGANIZZAZIONE PIANO ESTATE E CORSI</b></p> <p>“SAPERE AUDE “</p> <p>DOCENTE REFERENTE: prof. A. Mazzini</p> <p>Il Liceo, da anni, offre molteplici possibilità di recupero a sostegno dello studio e del rendimento nel caso gli Studenti presentino difficoltà didattiche.</p>

	<p>Oltre ai tradizionali corsi di riallineamento che si svolgono nel primo quadrimestre per le classi prime nelle materie Italiano, Matematica e Inglese, e oltre ai tradizionali corsi di recupero tenuti nel secondo quadrimestre per tutte le classi (progetto <i>Sapere Aude</i>) nelle materie Greco, Latino, Matematica, Inglese, quest'anno scolastico è attuato il recupero disciplinare in tutte le materie all'interno del Piano Estate fase 3.</p>
<b>13</b>	<p>ORGANIZZAZIONE OPEN DAY</p> <p>DOCENTE REFERENTE: prof. A. Mazzini</p> <p>Il Liceo organizza attività di orientamento per aiutare gli Studenti nella scelta della Scuola Superiore da frequentare dopo la Scuola Media</p>
<b>14</b>	<p>CERTAMINA GRECO E LATINO + CERTAMINA NAZIONALI</p> <p>DOCENTE REFERENTE: prof. A. Mazzini</p> <p>Al fine di promuovere le eccellenze nelle materie di indirizzo, il Liceo organizza un concorso interno di Greco e Latino per selezionare i candidati che parteciperanno ai concorsi nazionali riguardanti le lingue classiche. La partecipazione agli stessi è sostenuta da lezioni di preparazione alle prove.</p>
<b>15</b>	<p>LA STORIA E LA MEMORIA DEGLI ANNI '60-'70 E '80</p> <p>DOCENTI REFERENTI: prof.ssa I. Musio – prof.ssa E. Rossi</p> <p>Obiettivi generali:</p> <p>Il progetto intende proporre un viaggio tra costume e società attraverso l'interdisciplinarietà e l'impiego delle nuove tecnologie multimediali nella didattica e di laboratori.</p> <p>Il percorso mira a raccontare alcuni degli eventi che hanno caratterizzato gli anni '60, '70 e '80 in Italia e nel mondo: la politica, la società, la moda, la musica e le tendenze che hanno cambiato la storia di un'intera generazione.</p> <p>L'idea di base è quella di considerare la storia recente della nostra società come interessante fonte di informazioni che, opportunamente approfondite all'interno di diverse aree disciplinari, conducono ad un sapere costruito e partecipato.</p> <p>Saranno approfonditi specifici eventi politici, sociali, culturali che hanno caratterizzato la fine del '900.</p> <p>Un particolare approfondimento sarà dedicato anche alla moda, all'arte, al cinema, all'architettura.</p> <p>La Finalità del Progetto è di contribuire a promuovere ed ampliare un'offerta formativa, migliorando la qualità dell'esperienza scolastica.</p> <p>Argomenti trattati</p> <p>Anni '60</p>

- Problema Razziale
- Sbarco Sulla Luna
- Dalla Crisi Di Cuba Alla Guerra In Vietnam
- Omicidio Kennedy
- Il Miracolo Economico
- Contestazione Giovanile
- Le Riforme Scolastiche Degli Anni 60', 70' E 80'
- I Movimenti Pacifisti

#### Anni '70

- Brigate Rosse
- Emancipazione Donna
- Diritto Di Famiglia
- Introduzione Divorzio
- La Rivoluzione Sessuale
- Contestazione Giovanile
- La Caduta Di Kruscev In Unione Sovietica
- La Primavera Di Praga
- Anni '80
- Problema Nucleare (Cernobyl)
- Disarmo Nucleare
- Perestrojka
- Caduta Muro Di Berlino
- Musica E Videoclip
- La Moda Degli Anni 60', 70' E 80'
- Cinema Come Espressione Societa'
- Le Arti Visive Degli '70

CINEFORUM

<p><b>16</b></p>	<p>DOCENTI REFERENTI: prof. D. Marchesini – prof.ssa I. Musio</p> <p>Il progetto intende attivare per l’anno scolastico 2021-2022 la realizzazione di un cineforum, nella sua classica forma: scheda dei film proposti, visione film, dibattito critico.</p> <p>L’idea è quella di concordare con gli studenti interessati un argomento di carattere generale, storico, filosofico, esistenziale, letterario e mostrarlo attraverso 4 film attinenti ad esso.</p> <p>La scelta dell’argomento verrà indicata attraverso il coinvolgimento degli studenti del Manzoni tramite il giornalino d’istituto in cui si chiederà di esprimere una preferenza o un’idea in generale su un argomento ritenuto d’interesse.</p> <p>In base alle indicazioni che emergeranno dal sondaggio del giornalino e dalle proposte pervenute, i docenti promotori dell’iniziativa valuteranno e sceglieranno la tematica e i film connessi.</p> <p>La struttura del cineforum prevede appunto la programmazione di n° 4 film da novembre a maggio con date da destinarsi, le proiezioni avverranno di pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00 con dibattito, la partecipazione è volontaria e in base al numero di persone partecipanti si predisporrà un’adeguata aula o nel caso l’Aula Magna.</p>
<p><b>17</b></p>	<p>BIBLIOTECA A.S. 2021/2022</p> <p>DOCENTE REFERENTE: prof. P. Ceriani (E.P.A)</p>
<p><b>18</b></p>	<p>Centro Sportivo Scolastico, Avviamento alla pratica sportiva 2021-2022</p> <p>DIPARTIMENTO: Scienze Motorie</p> <p>DOCENTE REFERENTE: Bonelli Saveria</p> <p>DESTINATARI: Tutti gli alunni/e</p> <p>Le attività del C.S.S. avranno inizio da dicembre 2021 e avranno termine a giugno 2022.</p> <p>I giorni di attuazione saranno dal lunedì al venerdì in base al calendario concordato dai docenti impegnati nel progetto.</p> <p>Le finalità e gli obiettivi del C.S.S. si integrano con il percorso formativo delle ore curricolari di Scienze Motorie:</p> <p><b>Finalità:</b></p> <p>1. <i>Avviamento all’attività sportiva:</i></p> <p>Rendere consapevoli gli alunni del ruolo formativo svolto dall’attività motoria e sportiva per contribuire al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni/e per la crescita umana e civile.</p>



## 2. *Creazione del gruppo sportivo scolastico:*

Acquisire uno stile di vita attivo, sano e regolare attraverso l'avviamento e la partecipazione alle attività sportive del C.S.S.

## 3. *Partecipazione Campionati Studenteschi:*

Acquisire un corretto atteggiamento sportivo attraverso la divulgazione di una cultura sportiva fondata sul fair play.

### **Obiettivi:**

1. **Potenziare l'offerta sportiva scolastica** fornendo l'opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero che vede la Scuola come centro di promozione culturale, sociale e sportivo del territorio.
2. **Individuare, migliorare e valorizzare le singole predisposizioni sportive e le eccellenze sportive** stimolando negli alunni la volontà a confrontarsi positivamente con altre realtà scolastiche del territorio e con esperienze agonistiche mirate
3. **Stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo** educando al rispetto reciproco, alla sportività e alla collaborazione
4. **Favorire il confronto costruttivo fra pari** proponendo un modello di comportamento in campo e fuori dal campo
5. **Migliorare le capacità di autonomia e autocontrollo** rendendo consapevoli gli alunni sul tema della prevenzione e sicurezza in ambiente sportivo

Il C.S.S. prevede 3 tipologie di attività disciplinate dal Regolamento del Centro Sportivo Scolastico (vedi Allegato 1):

Attività	Contenuto
1. TORNEI SPORTIVI	<b>Calcio a 5, Pallavolo e Basket 3 x 3:</b> - Riscaldamento specifico - Gara - Defaticamento
2. PREPARAZIONE CAMPIONATI STUDENTESCHI	<b>Sport di squadra (Calcio a 5, Pallavolo, Basket 3 x 3 e 5 x 5), Sport Individuali (Atletica Leggera), Sport di Racchetta (Tennis, Tennis Tavolo e Badminton):</b> - Riscaldamento specifico - Allenamento, Fase di selezione - Defaticamento

Le risorse del C.S.S. sono umane e materiali:

Risorse Umane			Risorse Materiali		
N°	Cognome e Nome	Interna Esterna	N°	Spazi	Mezzi e Strumenti
1	Bonelli Saveria	Interna	1	Palestra piccola	Materiale didattico in uso alla scuola
2	Capuzzoni Silvia	Interna	2	Palestra grande	Materiale tecnico
3	Cupaiolo Silvio	Interna	3	Cortile esterno	Divise squadre
<b>TOTALE ORE</b>		<b>159</b>			

Il C.S.S. adotterà metodologie educative e didattiche che saranno funzionali ai contenuti delle attività.

La valutazione del C.S.S. avverrà attraverso il monitoraggio e la verifica finale degli obiettivi:

***Modalità di monitoraggio del progetto:***

- Rispetto delle fasi e dei tempi programmati
- Adeguatezza delle risorse umane e materiali
- Partecipazione e frequenza degli alunni
- Risultati oggettivi

***Modalità di verifica finale degli obiettivi dichiarati:***

- Partecipazione e frequenza degli alunni
- Gradimento da parte degli studenti delle attività programmate
- Risultati oggettivi

### **PCTO ex-alternanza scuola lavoro “Progetto Manzoni”**

*Il Progetto Alternanza Scuola Lavoro del Liceo classico Manzoni di Milano si è prefissato fin dall’inizio un obiettivo ambizioso e cioè, non solo realizzare il progetto secondo una logica che rispettasse le richieste della normativa, ma anche che facesse emergere la specificità del Liceo Classico in generale, e valorizzasse al tempo stesso la realtà del Liceo classico Manzoni, cercando di tener presenti le esigenze culturali, formative, educative e didattiche dei docenti, degli studenti e delle loro famiglie. Si è cercato quindi di valorizzare il nesso tra cultura classica e concezione moderna del mondo del lavoro con un approccio radicato in una prospettiva umanistica nel senso più ampio del termine, cioè quella forma mentis, analitica ed elastica al tempo stesso, che permette di adattarsi a nuove culture e nuovi linguaggi: giuridici, economici, tecnologici.*

*Nello specifico, si è partiti da quanto indicato nell’articolo 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei” che, a proposito del profilo culturale, educativo e professionale degli studenti del Liceo classico così recita:*

*“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.*

*Alla luce di quanto sopra sono quindi stati sviluppati obiettivi e finalità in linea con le risorse e i tempi dei processi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze per creare un contesto di alternanza favorevole e condiviso in ognuno dei consigli di classe coinvolti.*

## *Finalità*

- *realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;*
- *arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili poi nel mercato del lavoro;*
- *favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;*
- *realizzare un organico collegamento delle Istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;*
- *correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.*

## *Obiettivi: sviluppo delle competenze*

- *applicazione di un sapere in un dato contesto attuando i comportamenti più idonei per conseguire risultati di apprendimento duraturi.*
- *assunzione della responsabilità individuale nei confronti dei risultati d'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, rispettando le potenzialità, le aspettative e le scelte vocazionali di ciascuno;*
- *capacità di lavorare con gli altri, promuovendo un atteggiamento orientato a conseguire risultati, a superare difficoltà e problemi;*
- *scelta e valorizzazione di strategie formative che meglio colleghino l'imparare al fare: attraverso l'alternanza, lo studente impara a lavorare su problemi, a ricercare attivamente le informazioni e a rielaborarle in modo autonomo.*

*In particolare, il Progetto PCTO del Liceo Manzoni ha previsto le seguenti fasi:*

- *Formazione a scuola sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro*
- *Formazione sul mondo del lavoro sul ruolo dell'impresa nella società*
- *Progetti di classe per favorire la programmazione all'interno dei CdC*
- *Realizzazione di percorsi di valore culturale in linea con la normativa e calati nella realtà del liceo Classico*
- *Tempi di realizzazione calibrati sulle attività scolastiche ed extrascolastiche degli studenti*
- *Condivisione e restituzione ai CdC per rielaborare in aula quanto sperimentato fuori e documentare l'esperienza*

## *Soggetti coinvolti:*

- *Università, Fondazioni ed Enti culturali e museali, Associazioni Sportive, Case editrici e Redazioni Giornalistiche*

## Progetti relativi alla salute e alla educazione motoria

- a) *Educazione alla salute nel biennio*
- b) *Educazione alla salute nel triennio*

## Educazione all'ascolto musicale.

*Progetto Scala*

## Biblioteca

## Progetti extra orario scolastico

- a) *Alla scoperta di Milano*
- b) *Iniziare a conoscere l'Unione Europea e l'ordinamento dello Stato italiano*
- c) *Laboratorio di ceramica e pittura*
- d) *Progetto Scala - Educazione all'ascolto*
- e) *Si canta!*
- f) *Cineforum scolastico*

## Potenziamento dell'offerta formativa

L'introduzione dell'organico di potenziamento dell'offerta formativa (Legge n°107 del 2015), consente all'istituzione scolastica da un lato, di far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM); dall'altro, di valorizzare le diverse professionalità e specializzazioni dei docenti della scuola.

- ***Potenziamento Scienze in laboratorio***
- ***Potenziamento Fisica in laboratorio***
- ***Potenziamento d'Inglese: Intermediate (B1) to Upper intermediate (B2);***
- ***Corso Di Tedesco (2 Livelli: Base e Intermedio)***
- ***Corso di preparazione al FCE e al CAE***
- ***Corso IELTS***

## 8. *Curricolo integrato*

L'istruzione secondaria ha oggi una complessità sconosciuta ai precedenti modelli scolastici. Ecco perché per la nostra scuola il punto fondamentale da cui procedere non è più semplicemente la necessaria e imprescindibile individuazione degli obiettivi d'apprendimento, delle abilità e delle competenze, quanto

piuttosto il riuscire a focalizzare l'apprendimento sui processi, sugli stili cognitivi, sulla capacità di generalizzare e trasferire gli apprendimenti in contesti e situazioni del tutto inediti.

In tale prospettiva si concretizza la proposta del curricolo integrato che, in collaborazione con i docenti di diritto e di storia dell'arte dell'organico dell'autonomia, prevede dei percorsi culturali specifici su temi scelti con la finalità di favorire la corrispondenza tra contenuti, attività, abilità e competenze in modo adeguatamente diversificato, graduale e personalizzato.

Questa progettazione condivisa è finalizzata a costruire delle competenze cui lo studente giunge grazie ad un processo di riflessione dinamica sulla realtà. La scuola, infatti, non può ridursi al luogo dove è dato il curricolo, ma dove il curricolo si costruisce, sulla base sia degli aspetti cognitivi che di quelli relazionali.

### **Curricolo integrato Scienze Giuridiche ed Economiche - cittadinanza e costituzione**

La didattica integrata si basa su una progettualità curricolare in cui le aree disciplinari rappresentano il bagaglio strumentale per affrontare un percorso didattico progettuale volto a far acquisire agli studenti le competenze trasversali di cittadinanza con particolare riferimento all'educazione civica.

Le unità didattiche di Diritto ed Economia previste nell'ambito delle attività di potenziamento dell'Offerta Formativa per il corrente anno scolastico hanno la finalità di arricchire il profilo in uscita del futuro diplomato ed in particolare modo: a) offrire una formazione giuridica, economica e finanziaria riferita al contesto nazionale e internazionale; b) formare il "buon cittadino" per consentire agli studenti l'esercizio effettivo del loro diritto-dovere di partecipare alla vita sociale con consapevolezza; c) avvicinare il curriculum e le competenze degli studenti a quelle richieste dal mondo del lavoro.

Il progetto intende attivare un percorso interdisciplinare sui temi della cittadinanza responsabile attraverso una codocenza tra l'insegnante di Diritto e gli insegnanti di Storia, Italiano, Latino e Greco.

Il progetto si caratterizza inoltre per la metodologia laboratoriale adottata, che intende attivare gli allievi in un percorso di ricerca di gruppo che li renda protagonisti del loro apprendimento.

### **9. Programma scuola-sport scuola-conservatorio**

Nel contesto del rinnovato sistema di istruzione e formazione, caratterizzato dal passaggio dalla logica della programmazione a quella della personalizzazione (sin dalla legge 53/2003), al fine di raggiungere alcuni degli obiettivi formativi individuati come prioritari dal comma 7 dell'art. 1 della legge 107/2015, la nostra scuola ha elaborato il seguente programma di personalizzazione degli insegnamenti volto ad armonizzare e ottimizzare l'impegno scolastico con quello sportivo o musicale dello studente.

Requisiti di ammissione al programma: a) Studente atleta che rientra in una delle tipologie previste dalla Nota Min. 4379 del 11/9/2017 (D.M. 935/2015), che ha presentato l'attestazione richiesta oltre la data di scadenza prevista dalla normativa; b) Studente atleta che partecipa ai campionati di calcio di serie D; c) Studente praticante attività sportiva agonistica con un impegno pari o superiore a 5 allenamenti alla settimana; d) Studente frequentante un corso di studi musicali presso il Conservatorio.

Compiti della famiglia: il genitore presenta al Dirigente Scolastico una richiesta per accedere al programma Scuola-Sport, Scuola-Conservatorio, allegando rispettivamente un certificato della società sportiva attestante la programmazione degli impegni sportivi dello studente e il certificato di iscrizione e frequenza del Conservatorio di Musica.

Compiti del coordinatore di classe: il coordinatore informa tutti i docenti del consiglio di classe dell'avvenuta richiesta di partecipazione al programma.

Compiti del Consiglio di classe: il Consiglio di classe ha il compito di: - favorire il raccordo tra le attività didattiche e le attività sportive o di studio musicale tramite: 1) Interrogazioni programmate 2) Pianificazione concordata delle attività didattiche nel caso in cui lo studente sia assente per gare e/o esami 3) Se necessario, eventuale recupero di lezioni perse a causa della partecipazione a gare sportive o agli esami.

La realizzazione di tale programma è condizionata all'impegno costante, serio e responsabile da parte dello studente sia nello svolgimento dell'attività scolastica, sia nella pratica sportiva o di studio musicale.

L'istruzione secondaria ha oggi una complessità sconosciuta ai precedenti modelli scolastici. Ecco perché per la nostra scuola il punto fondamentale da cui procedere non è più semplicemente la necessaria e imprescindibile individuazione degli obiettivi d'apprendimento, delle abilità e delle competenze, quanto piuttosto il riuscire a focalizzare l'apprendimento sui processi, sugli stili cognitivi, sulla capacità di generalizzare e trasferire gli apprendimenti in contesti e situazioni del tutto inediti.

In tale prospettiva si concretizza la proposta del curricolo integrato che, in collaborazione con i docenti di diritto e di storia dell'arte dell'organico dell'autonomia, prevede dei percorsi culturali specifici su temi scelti con la finalità di favorire la corrispondenza tra contenuti, attività, abilità e competenze in modo adeguatamente diversificato, graduale e personalizzato.

Questa progettazione condivisa è finalizzata a costruire delle competenze cui lo studente giunge grazie ad un processo di riflessione dinamica sulla realtà. La scuola, infatti, non può ridursi al luogo dove è dato il curricolo, ma dove il curricolo si costruisce, sulla base sia degli aspetti cognitivi che di quelli relazionali.

## **10. Progetto STEM (Dipartimento di matematica e fisica) - per l'anno scolastico 2022/2023**

“...Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto

all'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi...“ (Ministero della pubblica istruzione: “Piano Nazionale della scuola digitale”, 13-05-2021)

Il progetto nasce dalle seguenti necessità:

- Utilizzo proficuo del laboratorio di fisica;
- Permettere a tutti gli studenti del liceo di approfondire tematiche che non sempre possono essere inserite nel curriculum per mancanza di adeguato spazio orario.

Si prevede di:

- Utilizzare il laboratorio di fisica per approfondimenti ed esperienze;
- Preparare ed erogare lezioni di approfondimento di carattere matematico, fisico e interdisciplinare.
- Organizzare conferenze tenute da esterni presso la nostra scuola o presso le sedi aziendali/universitarie di interesse scientifico.

Il progetto prevede di utilizzare:

- Docenti interni con ore di potenziamento;
- Docenti interni ed esterni con ore a progetto.

## APPROFONDIMENTO

- Si svolge in orario pomeridiano (in Aula Magna o in aula attrezzata)
- Sono previste almeno due lezioni per ogni livello
- Saranno formate 5 classi di studenti interessati che parteciperanno agli incontri previsti per il proprio livello.
- Tutti gli studenti si possono comunque iscrivere alle singole lezioni indipendentemente dal proprio livello
- Le lezioni si attivano con un minimo di 6 studenti iscritti

Il progetto prevede di proporre, agli studenti delle classi indicate in parentesi, i seguenti argomenti:

ARGOMENTI	CLASSI 1	CLASSI 2	CLASSI 3	CLASSI 4	CLASSI 5
Il triangolo di Tartaglia	X FEB				
La logica	X NOV				
Il calcolo combinatorio				X OTT	
I numeri complessi			X GEN		
I sistemi di numerazione		X OTT			
Le matrici			X FEB		
La sezione aurea		X MAR			
La relatività ristretta				X APRI	
Le relazioni		X NOV			
Azione delle correnti sul corpo umano,					X GEN
La corrente alternata					X MAR
Altre tipologie di equazioni e disequazioni				X FEB	
L'integrazione numerica					X MAG

## LABORATORIO DI FISICA

- Si svolge in orario curricolare coinvolgendo un'intera classe
- Le attività sono organizzate dal docente referente di laboratorio in copresenza del docente di fisica della classe
- Il progetto coinvolge tutte le classi del triennio con almeno 2 lezioni all'anno scolastico per ogni classe
- Il progetto prevede, inoltre, attività dimostrative tenute da ciascun docente di fisica in autonomia
- Ogni attività di laboratorio sarà connessa con gli argomenti teorici svolti dai docenti curricolari che si accorderanno con il docente referente del laboratorio per lo svolgimento di ogni singola prova.



### **Classi terze**

- Moto rettilineo uniforme (misura di velocità)
- Moto rettilineo uniformemente accelerato (misura di spazio e tempo)
- Moto rettilineo uniformemente accelerato (misura di velocità istantanea)
- Secondo principio della dinamica (misura di accelerazione con forza resistente e forza motrice variabile)
- Misura ed errori di misura con calibro e cronometro
- Lavagna per composizione delle forze
- Dinamometri per la misura delle forze
- Il canale di Duff

### **Classi quarte**

- Urti
- Conservazione della quantità di moto
- Minimizzazione della quantità di moto (impulso)
- Misura della spinta di Archimede
- Effetto della variazione di pressione sui fluidi (pompa a vuoto)
- Interferenza
- Diffrazione
- Conservazione dell'energia con "giro della morte"
- Effetto della variazione di pressione sui fluidi (pompa a vuoto)
- Non propagazione del suono nel vuoto (pompa a vuoto)

### **Classi quinte**

- Circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm
- Forza magnetica su un conduttore percorso da corrente (bilancia elettrodinamica)
- Forza magnetica su fascio catodico (tubo a fascio filiforme)
- Elettrostatica di base
- Gabbia di Faraday
- Linee di campo magnetico (limatura di ferro e magneti)
- Correnti indotte
- Forze su magneti in movimento